



Ministero dell'Interno
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

.....

.....

.....

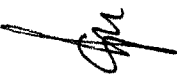
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI ORISTANO
&
ORDINE DEGLI INGEGNERI
ORDINE DEGLI ARCHITETTI
COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI
COLLEGIO DEI GEOMETRI
DELLA PROVINCIA DI ORISTANO

CONVENZIONE PER L'ISTITUZIONE DELLA CONSULTA
PROVINCIALE

Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, l'Ordine degli Ingegneri, l'Ordine degli Architetti, il Collegio dei Periti Industriali, il Collegio dei Geometri, tutti della provincia di Oristano

VISTI

- il D.P.R. 29 luglio 1982, n. 577 "Approvazione del regolamento concernente l'espletamento dei servizi di prevenzione e di vigilanza antincendi" ed in particolare gli artt. 1 (Obiettivi e competenze), 3 (Principi di base e misure tecniche fondamentali) e 6 (Collegamenti con organismi nazionali);
- la Legge 7 dicembre 1984, n. 818 "Nullaosta provvisorio per le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, modifica degli articoli 2 e 3 della legge 4 marzo 1981, n. 66 e norme integrative dell'ordinamento del Corpo nazionale dei vigili del fuoco" ed in particolare l'art. 1, 2° comma;
- il Decreto Legislativo 19 settembre 1994, n. 626 "Attuazione delle direttive... riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro" ed in particolare gli artt. 6, 1° comma (Obblighi dei progettisti, dei fabbricanti, dei fornitori e degli installatori) e 24 (Informazione, consulenza, assistenza) così come integrati e sostituiti, rispettivamente, dagli artt. 4, 1° comma e 11 del Decreto Legislativo 19 marzo 1996, n. 242 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626,";
- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile" ed in particolare l'art. 6 (Componenti del Servizio nazionale della protezione civile), 1° comma;



- Il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 334 "Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose" ed in particolare l'art. 14 (Controllo dell'urbanizzazione);
- il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 286 "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare l'art. 11 (Qualità dei servizi pubblici), 1° comma;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare gli artt. 4 (indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità), 2° comma e 17 (Funzioni dei dirigenti), 1° comma, lett. b);
- il Decreto Legislativo 8/03/2006 n. 139 "Riassetto delle disposizioni sulle funzioni e i compiti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco" ed in particolare l'art. 14 (competenze e attività) comma 2 e 3;

CONSIDERATO CHE

- Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Oristano, nell'esercizio dei propri compiti istituzionali, svolge attività di controllo tecnico e di promozione della sicurezza nel territorio di competenza;
- la classe professionale degli Ingegneri, Architetti, Periti Industriali e Geometri della Provincia di Oristano, rappresentata dai rispettivi organismi collegiali, assume un ruolo primario nel raggiungimento dei medesimi obiettivi di sicurezza in quanto esprime, con l'attività di consulenza e gestione presso le aziende ed il terziario della provincia:
 - l'apporto di competenza tecnica;
 - il ruolo di intermediazione tra istituzioni e responsabilità delle attività a rischio in caso di incendio;
 - l'elemento di interpretazione e valutazione delle esigenze che emergono dal territorio, dell'evoluzione in atto, delle tendenze;
 - un supporto costante e diffuso nel contesto produttivo locale anche per la funzione di promozione e verifica dei sistemi di gestione, attraverso consulenze formative e collaudo di dispositivi di sicurezza;

A. Gallo

M. Cas

gn

[Signature]

nell'esercizio delle rispettive funzioni, pertanto, il confronto tra Comando V.V.F. e professionisti costituisce momento essenziale per il raggiungimento degli obiettivi specifici di ciascuna parte e, complessivamente, della finalità comune di miglioramento della sicurezza per le persone e per i beni nel territorio oristanese;

RITENUTO CHE

L'intesa già esistente tra il Comando Provinciale dei vigili del Fuoco ed i professionisti di Oristano, attuata con il quotidiano supporto ai tecnici incaricati e con occasionali incontri di aggiornamento ed approfondimento, possa rappresentare un'ottima base per sviluppare più organiche iniziative di collaborazione;

il concorso unitario degli Ordini e Collegi professionali allo studio ed all'approfondimento dei temi che interessano il settore della sicurezza possa risultare interessante poiché:

- razionalizza le risorse destinate alla trattazione di problematiche comuni;
- fornisce una visione integrata grazie all'apporto complementare di tutte le componenti;
- supera l'impostazione settoriale,
- affronta le questioni in forma paritaria;

RAVVISATA

L'opportunità di promuovere l'iniziativa comune tesa a potenziare le forme di collaborazione che le organizzazioni professionali già intrattengono tra di esse e con il Comando dei Vigili del Fuoco di Oristano, in un'ottica complessiva di:

- partecipazione attiva, nel rispetto dei ruoli;
- miglioramento del servizio professionale e pubblico;
- aumento della sicurezza sostanziale nel territorio, possibilmente semplificando le procedure e gli aspetti formali;
- modernizzazione dei rapporti interprofessionali e con le istituzioni pubbliche;

TRA

Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Oristano, rappresentato dal Comandante Provinciale pro tempore Ing. Luciano CADONI

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Oristano, rappresentato dal Presidente pro tempore Ing. Silvio SERPI.

L'Ordine degli Architetti della Provincia di Oristano rappresentato dal Presidente pro tempore Arch. Gabriele MANCA,

A. Scabbi

M. Cacciari

Scabbi

Scabbi

Scabbi

Il Collegio dei Periti Industriali della Provincia di Oristano, rappresentato dal Presidente pro tempore Per. Ind. Alessandro MEDDA.

Il Collegio dei Geometri della Provincia di Oristano, rappresentato dal Presidente pro tempore Geom. Giovanni PINNA.

SI STIPULA

Il presente protocollo d'intesa, con le finalità e le caratteristiche esposte in premessa e meglio precisate negli articoli seguenti.

Art. 1 – OGGETTO E FINALITÀ

È costituita la Consulta Interprofessionale per la Sicurezza Antincendi nella Provincia di Oristano, composta da:

- Il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco, che la presiede, o suo sostituto;
- I Presidenti degli Ordini degli Ingegneri e degli Architetti e dei Collegi dei Periti Industriali e dei Geometri, o loro sostituti;
- I Funzionari Tecnici in servizio presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (nel seguito indicati come comando);
- Un esperto delegato per ciascuno degli Ordini o Collegi rappresentati (nel seguito indicati con Ordini) o suo sostituto.

La Consulta è istituita per il conseguimento delle seguenti finalità:

- a) valutazione di problematiche tecniche attinenti i temi della sicurezza che emergono dall'attività professionale e nell'applicazione di norme e regolamenti;
- b) valutazione di problematiche emergenti nel rispetto di procedure tecnico-amministrative, anche allo scopo di definire linee ed accordi procedurali tesi allo snellimento amministrativo, in accordo con le disposizioni vigenti;
- c) promozione di iniziative di approfondimento mediante incontri a tema in seno alla Consulta ovvero conferenze aperte agli iscritti agli Ordini e Collegi;
- d) realizzazione di un osservatorio, periodicamente pubblicato, per il riscontro dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, anche con riferimento alle indicazioni rilevate

A. Medda

M. Pinna

[Signature]

[Signature]

[Signature]

presso l'utenza in forma occasionale o a seguito di specifiche campagne di indagine;

- e) costituzione di un tavolo qualificato e paritario per la trattazione di questioni d'interesse del territorio nel campo della sicurezza, a servizio delle istituzioni, degli enti locali, delle associazioni di categoria e di cittadini;
- f) supporto di informazione e guida all'utente per il corretto assolvimento degli obblighi amministrativi, il miglioramento del servizio reso al cittadino, la tutela dell'interesse comune della sicurezza.

La Consulta ha sede presso il Comando.

Art. 2 – IMPEGNO GENERALE DELLE PARTI

L'istituzione e l'attività della Consulta perseguono le finalità indicate nell'art. 1 nell'ambito dei rispettivi compiti generali ed ordinamenti delle parti ed in forma assolutamente libera, gratuita e priva di ogni aspetto di interesse economico, neppure indiretto.

Le parti si impegnano a partecipare attivamente ed in modo disinteressato e trasparente per il raggiungimento delle finalità stabilite. Ciascuno si obbliga a segnalare e rimuovere le situazioni di cui le attività della Consulta possano generare situazioni od interessi in conflitto con i principi dichiarati nel comma precedente.

Le parti individuano nella correttezza intellettuale e nella collaborazione aperta le linee di condotta essenziali per il conseguimento degli obiettivi e, quindi, dei vantaggi collettivi connessi.

Art. 3 – MODALITÀ OPERATIVE

La Consulta opera ordinariamente mediante periodici incontri presso il Comando.

L'organizzazione degli incontri avviene secondo criteri di programmazione degli argomenti, riservando tuttavia una quota di ciascuna riunione alla trattazione rapida di argomenti occasionali od urgenti.

Laddove se ne ravvisi l'utilità, partecipano alle riunioni le figure che a diverso titolo e di volta in volta possono contribuire al buon esito dei lavori.

A. Galdo

Monce

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Considerate le caratteristiche e le finalità della consulta, le riunioni e le valutazioni sono valide a prescindere dal numero dei partecipanti e dalle parti rappresentate.

In sede di avviamento, si stabilisce di attuare un incontro almeno bimestrale, nelle date e con le modalità da concertare.

L'attività interna della Consulta può prevedere, inoltre, la partecipazione a conferenze o seminari, sopralluoghi e visite a luoghi, insediamenti, fiere e manifestazioni secondo le opportunità.

La Consulta organizza, altresì, all'occorrenza iniziative di rilevanza esterna quali conferenze stampa, incontri allargati, dibattiti, secondo modalità da stabilirsi di volta in volta e con la più ampia flessibilità, anche con contributi di istituzioni e privati, fermi restando i fini ed i principi descritti.

Art. 4 COMPONENTI DELLA CONSULTA

La Consulta è composta dalle figure indicate all'art. 1.

Gli Ordini designano con atto formale i rispettivi rappresentanti e sostituiti.

All'atto dell'insediamento viene stabilito l'elenco nominativo dei componenti la Consulta, il quale viene aggiornato in caso di avvicendamento negli incarichi e nelle funzioni.

Art. 5 INFORMAZIONE

La consulta attribuisce alla diffusione delle informazioni importanza strategica per il conseguimento delle proprie finalità.

Ciascuna delle parti favorisce l'afflusso e la circolazione delle informazioni presso gli interlocutori interni ed esterni, utilizzando e potenziando i canali informatici e tradizionali a propria disposizione.

Nei casi di interesse per la collettività, la consulta coinvolge gli organi di informazione con comunicati stampa od altre forme adeguate, evitando protagonismi.

Presso la segreteria della consulta potrà essere attivata una casella di posta elettronica riservata ed eventualmente un sito internet per l'accesso alle informazioni.

A. Galdo

M. M. M.

CP

[Signature]

[Signature]

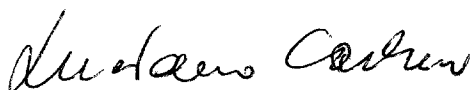
Art. 6 VERIFICA

Fermo restando il carattere volontario della Consulta, la partecipazione ed il contenuto degli incontri vengono annotati a cura della Segreteria individuata tra le parti componenti la Consulta.

Trascorso un anno, un incontro viene dedicato alla verifica dei risultati conseguiti ed alle valutazioni conseguenti.

Firmato in Oristano il 19 novembre 2007

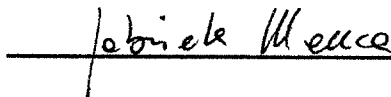
Il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Oristano



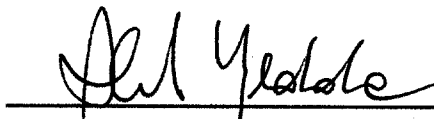
per Il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Oristano



Il Presidente dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Oristano



Il Presidente del Collegio dei Periti Industriali della Provincia di Oristano



Il Presidente del Collegio dei Geometri della Provincia di Oristano

